

Spettabile

Municipio di Faido

Piazza Stefano Franscini 1

6760 Faido

Raccomandata

Lugano, 6 marzo 2025

Spettabile Municipio,

Con la presente desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione alcune considerazioni, constatazioni e preoccupazioni riguardanti la gestione degli impianti di risalita di Carì durante la presente stagione invernale, da parte della Nuova Cari Impianti di Risalita SA, società di proprietà e sotto il controllo del Comune.

Il tema della sicurezza (a più livelli) è uno dei più preoccupanti.

Dobbiamo premettere che abbiamo notato la **presenza di personale impiegato sulle piste proveniente dall'estero**, nonostante nel Comune (e in Cantone) vi siano certamente persone qualificate e con esperienza pluriennale. Da quanto abbiamo potuto capire, parte di questi collaboratori esteri sembrano rivestire ruoli di responsabilità e direzione, come, ad esempio, capo piste/responsabile sicurezza, sostituto capo tecnico, capo esercizio e responsabile dell'innevamento programmato. Ci chiediamo se siano state svolte verifiche accurate riguardo alle qualifiche professionali del personale estero e, in particolare, se le stesse siano pienamente conformi alle normative in vigore per tali funzioni. Infatti, il tema della sicurezza è fondamentale. Sugli impianti di risalita operano addetti che non hanno dimostrato in situazioni concrete una sicura gestione della situazione (tappeto mobile di risalita e interventi).

A tal proposito, ci permettiamo di rilevare che, considerato che la società di gestione Nuova Cari Impianti di Risalita SA beneficia di importanti contributi a fondo perso da parte del Cantone e del Comune, sarebbe opportuno favorire l'assunzione di personale locale e qualificato.

Pare inoltre che in loco non vi sia alcuna figura abilitata/autorizzata allo sgancio di valanghe tramite esplosivi per la messa in sicurezza delle piste e che si ricorra a risorse esterne trasportate in elicottero da altre stazioni invernali. Questo modo operando appare critico, poiché manca la conoscenza diretta della situazione locale del momento.

Per quanto riguarda una delle principali preoccupazioni, abbiamo osservato che la società di gestione attualmente impiega un solo **pattugliatore** in possesso della certificazione secondo i criteri di Funivie Svizzere. Tale figura sarebbe affiancata da altri dipendenti che svolgerebbero mansioni analoghe, indossando la divisa ufficiale con lo stemma di pattugliatore AFS (Associazione Funivie Svizzere). A tal proposito, riteniamo importante verificare se tutto il personale impiegato in tali attività disponga delle necessarie qualifiche e delle eventuali deleghe AMD (Atti Medico Delegati) richieste dalla normativa vigente in quanto, sulle piste, essi danno chiaramente l'impressione di essere

personale qualificato e capace. L'utilizzo della divisa ufficiale deve essere conforme alle qualifiche professionali richieste dalle normative, al fine di evitare situazioni di non conformità con possibili conseguenze non solo per la società di gestione, ma soprattutto per l'utenza.

Vi è poi un altro **tema legato all'innevamento e alla sicurezza delle piste/tracciamento**. Il mese di novembre è stato caratterizzato da un lungo periodo di freddo, con una nevicata il 20 e 21 novembre che ha portato 110 cm di neve in quota. A fine mese si sono registrati alcuni giorni di caldo, seguiti, a inizio dicembre, da un calo delle temperature sotto lo zero e da nuove precipitazioni nei giorni 22, 23 e 24: 50 cm di neve in paese e 70 cm in quota. Nonostante queste condizioni favorevoli, abbiamo riscontrato che la Nuova Cari Impianti di Risalita SA ha preparato le piste solo poco prima dell'apertura, avvenuta il 26 dicembre 2024, e ha attivato l'impianto di innevamento programmato solo sporadicamente, senza approfittare pienamente delle basse temperature di novembre e dicembre. La mattina dell'apertura, i clienti hanno dovuto attendere fino alle 10.30 per l'attivazione della seconda seggiovia, poiché i tracciati non erano ancora stati demarcati. L'unica discesa a valle era garantita dalla pista delle slitte, dove sciatori, escursionisti e slitte si incrociavano lungo una strada stretta e mal preparata.

Abbiamo inoltre osservato che, fino alla metà di gennaio 2025, la discesa dalla seconda seggiovia era garantita da un solo tracciato, che imboccava un passaggio obbligato lungo una strada stretta e ripida, con sassi che affioravano frequentemente sulla pista a causa del passaggio degli sciatori. In questo tratto di pista e poco sotto si sono verificati alcuni incidenti, con diversi interventi della Rega durante le festività natalizie. Alla luce di questi incidenti ci chiediamo se le norme di sicurezza siano state pienamente rispettate in questa fase e se le piste erano conformi alle direttive AFS e SKUS in materia di sicurezza. La presenza di **reti di sicurezza insufficienti sul tracciato** (singole o doppie) è un altro tema che è stato sottovalutato.

A cavallo tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio sono tornate le nevicate, con 125 cm di neve in quota. L'azienda ha aumentato i prezzi dei biglietti rispetto alla stagione precedente, ma non ha applicato riduzioni in funzione della ridotta offerta di piste da sci, né durante le festività natalizie né successivamente.

Sul sito web della stazione è stata pubblicata una mappa delle piste che suggeriva l'apertura dell'intero comprensorio sciistico. Tuttavia, dei 20 km complessivi di piste, solo 8 km erano effettivamente praticabili, comprendendo una pista nella parte alta con due raccordi verso valle e due piste nella parte bassa, una delle quali, situata nel bosco, risultava frequentemente mal preparata. Questo ha generato confusione tra gli utenti, portando a disinformazione, soprattutto considerando che quest'anno molti utenti hanno aderito al progetto Ticino pass e sono stati spinti a recarsi nelle stazioni sciistiche solive e innestate, e soprattutto pienamente aperte, come è stata pubblicizzata quella di Cari. La mappa è stata successivamente aggiornata, mostrando solo i due tracciati aperti e chiudendo tutte le altre varianti.

Riteniamo che la strategia gestionale della nuova gestione, a ormai oltre due mesi dall'inizio della stagione, debba essere riconsiderata per garantire una qualità del servizio e della sicurezza più elevata, al fine di non compromettere l'esperienza degli utenti, la reputazione degli impianti e gli interessi delle attività commerciali locali. Diverse lamentele sono state sollevate dai clienti, sia verbalmente che tramite social e per iscritto (vero, anche in maniera veemente, come sappiamo, ciò che tuttavia è indice di grave e profonda preoccupazione e non solo semplice malcontento), ma le risposte della direzione, quando date, sono state spesso insufficienti, giustificate dalle difficoltà legate alle condizioni meteo e allo scarso innevamento, sebbene, come si evince dal breve resoconto sopraindicato della meteo, ci fossero concrete possibilità di intervento.

Per esempio, sappiamo che vi sono anche scuole sci cantonali e club sciistici cantonali che si sono trovati in condizioni ben diverse e discutibili, nonostante la situazione premessa. Trattati di pista non preparati, necessità di svolgere gare su tracciati da condividere con il resto dell'utenza.

Alla luce di quanto esposto, auspichiamo che le Autorità procedano con un'attenta riflessione su come migliorare la gestione della stazione sciistica, adottando una strategia mirata alla sicurezza, più sostenibile e che possa evitare un possibile calo delle presenze nelle stagioni future, una ipotetica apertura solo durante i fine settimana (già adottata da alcune stazioni sciistiche), una conseguente perdita economica per le attività commerciali locali e un deprezzamento degli immobili ubicati a Cari (circa 500 unità, tra appartamenti e case secondarie).

Un'attenzione particolare potrebbe essere rivolta anche alla gestione delle risorse (attuale impiego di dipendenti a tempo pieno tutto l'anno per un'attività turistica stagionale) e dell'innevamento, al fine di evitare che l'attuale approccio di risparmio eccessivo danneggi l'offerta della stazione. Desideriamo inoltre ricordare che i residenti di Cari hanno contribuito con un versamento a fondo perso di 3,5 milioni di CHF per la costruzione dei nuovi impianti di risalita. Riteniamo che un'eventuale disponibilità da parte dei residenti di Cari a nuovi sostegni economici possa essere valutata solo in presenza di una gestione della stazione sciistica che garantisce efficienza, professionalità e un utilizzo ottimale delle risorse disponibili.

Lo scopo di questa missiva è un invito alle Autorità a pianificare una nuova strategia che migliori la gestione aziendale della Nuova Cari Impianti di Risalita SA, a beneficio della clientela, delle attività commerciali locali, dei proprietari di immobili, dell'immagine pubblica delle Autorità, dei cittadini contribuenti e dell'intera regione.

Ringraziamo per l'attenzione e restiamo in attesa di un riscontro.

Referente

Cognome	Nome	Indirizzo	NAP	Comune	Firma
BORDOGNA	MAURO	Via F. Bernasconi 23 a	6883	NOVAZZANO	

Firmatari

Cognome	Nome	Indirizzo	NAP	Comune	Firma
TIRATTA	FRANCO		6800	LUGANO	
SILLA	ALESSANDRA		6800	LUGANO	
Martinoni	Alessio		6616	Fossone	
Dr. Centonze	Emanuele		9053	Torfen	
CRISTILLI	PRISCA		6867	DINO	
CRISTILLI	FLAVIO		6867	DINO	
CASAGRANDE	TERA		6863	PREALPINO	
Viviani	Daniela		6316	Orteregem	
CRISTILLI	CRISTILLI		6803	PREALPINO	
PURCELLI	PAOLA		6852	Genesio	

-Consiglio Comunale di Faido, Piazza Franscini 1, 6760 Faido

-Nuova Cari Impianti di Risalita SA, Strada da lèlp 5 6760 Cari

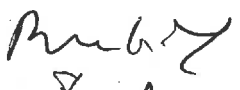
-Dipartimento Finanze e Economia, ufficio amministrazione e controlling, viale S. Franscini 17, 6501 Bellinzona

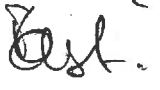
-Funivie Svizzere, Responsabile dirto sicurezza sig. Walter Maffioletti, Strasse Giacometti 1, 3006 Berna

GIRARE

GRAZIE

PANZERI GRETA LAURA 6883 NOVAZZANO 

BRANCONI YASMINA 6760 CARPELO 

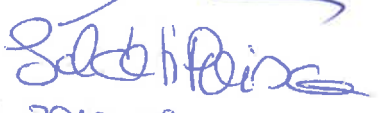
AMAGGIO TANUELA 6877 COLDREIO Est. 

CANTELLI DAVIDE 6883 NOVAZZANO 

PEDIMINA FLAVIO 6512

GIUBIASCO 

SOLDATI PRISCA 6984

PURA 

TANANTOLO-PEDIMINA ELIANE 6960

FAIDO E. TORINO PEDIMINA

BROCCA ANDREA 6512

GIUBIASCO 

PITARETTI FRANCESCA 6948

PORTA

NOON FILIPPO 6932

BREGANZONA

MOOR ELENA 6532

BREGANZONA 

VERONELLI LUCA 6917

BARBENGO

PEDIMINA DIEGO 6760

FAIDO 

BELONI IVAN 6855

STABIO

BERNARDI TOMMASO 21020

DUMENZA

Broggioli LUCA 6533

LUMINO

PEDRINI LUCA 6915

PANBIO

TUNESI SARA 6962

VIGANELLO 

LAUDI BARBARA 6855

STABIO

BONATI ARO 6982

CASLARO

CATUONA NADIA 6987

CASINO

Annunziata SPINOSA 6760

FAIDO

Dell'Agosta KATHA 6760

FAIDO

Genetacci NATALIA 6807

Te Serne